



Azienda Speciale Consortile “Pedemontana Sociale” dei Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo

L’Azienda “Pedemontana Sociale” gestisce i servizi socio assistenziali rivolti ai minori, ai disabili, agli adulti, agli anziani e alle loro famiglie dei Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo, che contano 46.667 abitanti al 1 gennaio 2009.

L’Azienda in questi giorni compie due anni; è uno spunto ulteriore per un bilancio sulle attività del servizio. **In questi due anni le richieste di sostegno arrivate all’Azienda sono aumentate notevolmente** ed hanno comportato un ingente lavoro ed un’implementazione delle risorse messe a disposizione soprattutto dai Comuni dalla Pedemontana; **quasi 275.000 euro in più dal bilancio previsionale 2009 al bilancio previsionale 2010 che oggi vede un impegno complessivo per la spesa corrente pari a euro 7.368.561,65**, oltre alle ingenti risorse per gli investimenti infrastrutturali che hanno dotato l’Azienda di una sede priva di barriere architettoniche, dotata di idonee attrezzature e comfort.

Ampliamento e sviluppo dei temi relativi all’accoglienza delle famiglie ed al loro accompagnamento all’autonomia, politiche di contrasto all’esclusione sociale in favore dello sviluppo dell’identità-persona sono state tra le principali progettualità messe in campo dall’Azienda utili alla necessità di uscire da una logica emergenziale.

A fronte di maggiori e complesse richieste di cittadini in difficoltà, a titolo esemplificativo

- n. 1524 anziani in carico (+ 350 in due anni)
- n. 180 disabili in carico (+ 46 in due anni)
- n. 275 adulti in carico (+ 83 in 2 anni)
- n. 544 minori in carico (+ 100 in 2 anni)

si è agito contestualmente sul piano dei servizi socio – educativi, assistenziali, sanitari e di sostegno al reddito,

- **implementando le risorse economiche**, quasi 86.000 euro in più in favore delle famiglie dei territori della pedemontana, per fare fronte alla situazione di crisi economica in costante peggioramento (quasi 2.000 persone che hanno perso il lavoro ovvero in cassa integrazione o sospesi per contrazione d’attività);
- **progettando ed attivando 2 nuovi cantieri sociali**, doveroso recupero di un approccio sistemico nell’azione d’aiuto alla persona:
 - **per l’affidamento in appalto di servizi per anziani di accoglienza diurna** che oggi contano più di **85 posti complessivi (+7 in 2 anni)**, ed **assistenza domiciliare**, per un totale dato di flusso di 372 utenti, favorendo un passaggio ulteriore e fondamentale verso l’**omogeneizzazione dell’offerta** dei servizi su tutti i Comuni dell’Unione Pedemontana, con particolare riferimento alle **offerte migliorative** (qualificazione professionale, giornate gratuite di accoglienza temporanea in casa protetta, amministrazione di sostegno, pubblicazioni informative, raccordo tra i

diversi SAD e CD della Pedemontana Sociale etc. meglio rappresentate nella relazione tecnica più sotto);

- **per l'affidamento di servizi socio – educativi e di promozione dell'agio in favore di minori e famiglie** (interventi socio – assistenziali di sostegno ed accompagnamento ai percorsi scolastici di minori con disabilità certificate ed a supporto dell'autonomia di adulti disabili), favorendo anche in questo caso un passaggio fondamentale verso l'**omogeneizzazione dell'offerta** dei servizi su tutti i Comuni dell'Unione Pedemontana, con particolare riferimento alle offerte migliorative (progetto affido familiare; nuovo spazio aggregativo, coordinamento unico dell'Ente Gestore, reperibilità, riduzione turn over, accresciuta professionalità, progetto équipe educativa – scuola).

In entrambe gli appalti (per la gestione dei servizi educativi aggiudicato all'Ati Proges – Domus – Gruppo Scuola, con Proges capofila; per la gestione dei servizi SAD e CD aggiudicato all'ATI Aurora - Domus, con Aurora capofila) si sono ottenuti **importanti offerte vantaggiose anche dal punto di vista economico**, con **sconti medi pari a circa l'8% sulla base d'asta**.

Di forte impatto culturale ed ambientale è stata la **promozione e lo sviluppo di progetti di comunità** quali l'**affidamento familiare**, che ha visto sin qui una importante **collaborazione di tutte le scuole della pedemontana**, che tra le altre cose, hanno comportato una importante **valorizzazione delle famiglie-risorsa del territorio** per l'accoglienza di numerosi bambini e bambine: oggi, infatti, rimangono temporaneamente accolti in comunità 18 tra bambini, adolescenti e nuclei madre/bambino, evidenziando una **crescita “0” nelle istituzionalizzazioni di nuovi minori soli**.

La promozione e lo sviluppo di **progettualità dedicate all'adozione nazionale ed internazionale** hanno poi favorito il recupero di politiche “rivolte alla famiglia”, divenute “familiari”, e di “servizi alla persona” contraddistinti da un “rapporto personalizzato”. Rafforzare il senso compiuto di una comunità educante ha infine incontrato significati condivisi a partire “dall'educazione dell'educatore” particolare attenzione è stata data:

- alla **formazione professionale del personale**, per la quale sono stati implementati gli investimenti;
- alla **stabilizzazione del personale**, con l'indizione di 2 selezioni pubbliche ed una interna, su 72 dipendenti attualmente solo 6 risultano a tempo determinato;
- al **graduale abbattimento delle giornate di ferie e banca ore** accumulate dal personale nel corso degli anni precedenti, realizzando un ottimo risultato, ovvero la riduzione di più di 400 giornate lavorative;
- alla **pianificazione e realizzazione del ced – sistema informativo** dell'Azienda;
- all'avvio sperimentale di **progettualità operative a supporto della genitorialità e della domiciliarità**;
- all'**azzeramento dei tempi di attesa in favore di famiglie candidate all'adozione**;

- all'avvio di **progettualità innovative nell'ambito del settore Anziani**, quali:

- **Progetto "Senior in Europe"**: ha l'obiettivo di creare una rete europea, mediante la cooperazione di 4 paesi dell'Unione Europea, con lo scopo di sviluppare politiche innovative per affrontare in modo attivo i bisogni degli over 60;
- **Progetto "Pet therapy"**: terapia dolce, basata sull'interazione uomo-animale. Il contatto con gli animali, in questo tipo di terapia, può aiutare a soddisfare taluni bisogni essenziali dell'individuo ed a recuperare alcune abilità compromesse;
- **Progetto "Integrato"**: è un innovato progetto che vuole aumentare l'offerta di attività motoria di qualità rivolta agli over 55. Prevede di affiancare ai normali corsi di ginnastica dolce già attivi sul territorio altri tipi di attività, ognuno studiato appositamente per uno specifico profilo di persona al fine di garantire risposte sempre più efficienti e personalizzate ai bisogni degli utenti.

L'Azienda, con sede legale e amministrativa a Collecchio in Via Aldo Moro, dotandosi di sportelli territoriali dislocati in ognuno dei 5 Comuni della Pedemontana ha giocato una carta vincente fondamentale permettendo in questo modo ai cittadini di potere incontrare un'accoglienza confortevole e risposte sempre più qualificate e ampie contribuendo alla costruzione condivisa di luoghi - laboratori di idee, progettazioni ed incontro.

L'imponente lavoro sopra evidenziato rappresenta comunque solo una piccolissima parte di tutte quelle azioni quotidiane promosse dall'Azienda "Pedemontana Sociale" di "responsabilità sociale" utili a contrastare i fenomeni di emarginazione, per alleviare le sofferenze, per costruire un contesto territoriale più ricco di opportunità e di crescita per tutti.

Consultando il Sito internet <http://www.pedemontanasocialeparma.it/> si possono ovviamente reperire maggiori ed approfondite informazioni, anche attraverso la Guida ai Servizi ed il Bilancio Sociale nonché delle numerose brochure informative.

Il **livello di efficacia, tecnica** (rapporto fra gli obiettivi attesi e gli esiti conseguiti), e **sociale**, (rapporto fra obiettivi attesi e conseguenze che la propria azione ha avuto per la comunità) si è dimostrato **nei risultati ottimo**, a partire dal prossimo bilancio sociale per arrivare alla rilevazione della qualità dei servizi erogati, per il momento misurata per i centri diurni e assistenza domiciliare per anziani, in collaborazione con Sinopsis (Laboratorio di innovazione e reti territoriali con sede in Mantova) ed il Dipartimento di statistica dell'Università di Bologna.

Molto lavoro rimane ovviamente da fare, soprattutto per alcuni ambiti di miglioramento necessari nel rapporto con i cittadini beneficiari, con particolare riferimento alla maggiore condivisione delle progettazioni individualizzate di intervento.